



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI E CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 20 POSTI DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI AGENTE FORESTALE, DEL CORPO FORESTALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, CATEGORIA C, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA, DI CUI N. 6 POSTI RISERVATI AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1014, COMMI 3 E 4 E ART. 678, COMMA 9, DEL D. LGS. N. 66/2010 – VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE

POSTI A CONCORSO, RISERVE E TRATTAMENTO ECONOMICO

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n.531 di data 8 aprile 2022 è indetto un concorso pubblico, per esami e corso di formazione professionale, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 20 unità di personale della figura professionale di Agente forestale del Corpo forestale della Provincia autonoma di Trento (CFT), categoria C, livello base, 1^ posizione retributiva, di cui n. 6 riservati ai soggetti di cui agli articoli 1014, commi 3 e 4 e 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010 – volontari delle forze armate che hanno completato senza demerito la ferma contratta. I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di un anno e di quattro anni), i VFB in ferma breve triennale e gli Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata. Nel caso in cui non vi siano candidati/e idonei/e appartenenti alle suddette categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati/candidate utilmente collocati/e in graduatoria.

I contenuti del bando e le modalità con le quali viene espletato il concorso sono conformi al D.P.P. 21 luglio 2008, n. 27-134/Leg. e s.m. “Nuovo regolamento del corpo forestale della Provincia autonoma di Trento (articolo 67 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7) - da ultimo modificato dal D.P.P. 18 febbraio 2022, n. 2-59/Leg. - e, per quanto non previsto, al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e ss. mm. avente ad oggetto “Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7”) e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

In base al citato Regolamento del Corpo forestale della Provincia autonoma di Trento (CFT), come modificato dal D.P.P. 19 febbraio 2021, n. 4-38/Leg., la denominazione corrispondente ad agente forestale per il personale del Corpo è quella di forestale.

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:

	Euro annui lordi
- Stipendio CCPL 1.10.2018 art. 107 c.3 Tab. 7	14.268,00
- Indennità integrativa speciale CCPL 1.10.2018 art. 107 c.3 Tab. 7	6.371,01
- Indennità forestale	6.380,40

(Acc. integr. forestali 29.10.2018 art. 1 c. 2)

da corrispondere ad avvenuto riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza da parte del Commissariato del Governo;

- Indennità di vacanza contrattuale 161,40
CCPL 1.10.2018 art. 2 c. 4
- trattamento accessorio di cui all'articolo 16 del C.C.P.L. forestali del 22 aprile 2005, se ed in quanto dovuto nella misura vigente;
- trattamento di missione, se ed in quanto dovuto nella misura vigente;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

L'orario di lavoro potrà essere articolato con orario settimanale di servizio su 6 o 5 giornate lavorative, a seconda delle esigenze dell'Amministrazione.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 e non superiore, in ogni caso, al compimento degli anni 30 (si intendono 30 anni non compiuti) alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande;
- 2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 3) statura non inferiore a metri 1,65 per gli uomini e a metri 1,60 per le donne;
- 4) incondizionata idoneità psico-fisica adeguata ai compiti della figura professionale a concorso, secondo i parametri riportati nell'allegato D), estratto dal D.P.R. 27 febbraio 1991, n.132. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuato prima del corso di formazione professionale e solo nei confronti dei candidati ammessi allo stesso, da un collegio medico il cui giudizio sarà definitivo;
- 5) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- 6) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- 7) essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede periferica dislocata sul territorio provinciale in cui presta servizio il personale del CFT;
- 8) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo ed essere disposti ad accettare l'uso delle armi da fuoco in servizio;
- 9) essere in possesso dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di agente di p.s. ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del D.P.R. 22 marzo 1974 n. 279, necessari ai fini dell'inquadramento nel CFT;

- 10) essere in possesso di uno dei seguenti diplomi di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quinquennale: perito agrario o agrotecnico o perito edile o geometra o liceo scientifico oppure diploma di laurea triennale o quinquennale in ambito forestale, agrario o ambientale.
- 11) essere in possesso di patente di categoria B o superiore.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data dell'eventuale assunzione, ad eccezione dei titoli di preferenza e del limite massimo di età per i quali si fa riferimento alla sola data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

PER ESIGENZE DI ECONOMICITÀ E SPEDITEZZA DELLA PROCEDURA, L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PROCEDERÀ ALLA VERIFICA DEI REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE DICHIARATI IN DOMANDA SOLO DOPO GLI ESITI DELLE PROVE D'ESAME DI AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE E NEI CONFRONTI DI COLORO CHE LE AVRANNO SUPERATE; I CANDIDATI CHE RISULTINO PRIVI DEI REQUISITI PRESCRITTI SARANNO ESCLUSI DALLA PROCEDURA CON DETERMINAZIONE MOTIVATA DELLA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PER IL PERSONALE. L'ESCLUSIONE VERRÀ COMUNICATA ALL'INTERESSATO/A.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.

Per eventuali informazioni rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Concorsi e mobilità – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 - Trento (tel. 0461/496330), con orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 15.45 o di persona, previo appuntamento.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato in centottanta giorni dalla data di inizio dello svolgimento della prova scritta (non dell'eventuale test preselettivo) e sarà sospeso per la durata del corso di formazione professionale.

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, deve essere compilata **esclusivamente con modalità on-line tramite CPS, CNS o SPID**, collegandosi al portale istituzionale della Provincia autonoma di Trento http://www.concorsi.provincia.tn.it/concorsi_indeterminato/-Nuovi/, nella sezione riservata al concorso in oggetto (**concorso pubblico, per esami e corso di formazione professionale, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 20 unità di personale della figura professionale di Agente forestale del Corpo forestale provinciale, categoria C, livello base, 1^a posizione retributiva, di cui n. 6 riservati ai soggetti di cui agli articoli 1014, commi 3 e 4 e 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010**) e successivamente cliccando sul link "iscrizioni on line" seguendo le istruzioni per la compilazione fornite allo stesso indirizzo, **dalle ore 12.00 del giorno 25 maggio 2022 ed entro le ore 12.00 del giorno 24 giugno 2022**. La data e l'ora di presentazione on line della domanda è certificata e comprovata da apposita ricevuta trasmessa dal sistema informatico, al termine della procedura di invio della domanda, all'indirizzo mail fornito dal

candidato che il candidato dovrà conservare a dimostrazione del completamento della procedura di iscrizione. Nel caso in cui il candidato presenti più domande nei termini stabiliti dal bando, l'Amministrazione considera valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.

In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico di acquisizione delle domande, che dovrà essere eventualmente segnalata in modo tempestivo, l'Amministrazione si riserva, tramite avviso sul sito internet del concorso, di posticipare il termine per il solo invio online delle stesse, fermo restando il termine di scadenza previsto nel presente bando per il possesso dei requisiti e dei titoli.

Nella domanda, da compilare in modalità online, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita; il codice fiscale, le coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- di essere di età non inferiore agli anni 18 e non superiore, in ogni caso, agli anni 30 (si intendono 30 anni non compiuti), alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- di essere di statura non inferiore a metri 1,65 per gli uomini e a metri 1,60 per le donne;
- di possedere l'incondizionata idoneità psico-fisica adeguata ai compiti della figura professionale a concorso, secondo i parametri riportati nell'allegato D, estratto dal D.P.R. 27 febbraio 1991, n.132;
- le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
- le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (“dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione”) ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
- di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti, fermo restando l'obbligo, nel primo caso, di indicarne gli estremi in maniera completa;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;

- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'eventuale assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo e di accettare l'uso delle armi da fuoco in servizio;
- di essere in possesso dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di agente di p.s. ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del D.P.R. 22 marzo 1974 n. 279, necessari ai fini dell'inquadramento nel CFT;
- l'eventuale possesso di titoli di precedenza di cui all'allegato A) al presente bando; la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente bando (purché compatibili con la suddetta incondizionata idoneità psico-fisica); la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio;
- il titolo di studio posseduto, tra quelli richiesti come sopra indicati, specificando il nome dell'Istituto scolastico, il luogo e la data del conseguimento nonché la durata; nel caso di titolo universitario indicare il diploma di laurea posseduto, nonché il numero e la dicitura della classe di appartenenza e la durata, l'università, la sede, il luogo e la data del conseguimento. I/le candidati/e che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere l'equivalenza del titolo di studio o dichiarare di aver avviato presso il Ministero competente (si veda <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>) la procedura per la richiesta di equivalenza (art. 38 comma 3 D. Lgs 165/2001). In mancanza, l'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione;
- di essere in possesso di patente di categoria B o superiore (specificando data e luogo di rilascio);
- di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede periferica dislocata sul territorio provinciale in cui presta servizio il personale del CFT;
- il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del Codice di avviamento postale), nonché l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC;
- di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché della nota informativa per il trattamento dei dati personali allegata al bando;
- di dare o meno il proprio consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso, su richiesta, ad altri enti pubblici e società private per eventuali assunzioni.

I candidati e le candidate sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o della candidata oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici e telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati e dalle candidate tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nell'Allegato C) al presente bando di concorso.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato o della candidata, la pubblicazione del proprio nominativo negli esiti della valutazione delle prove d'esame; pertanto il candidato o la candidata non potrà chiedere di essere tolto/a dai predetti elenchi. La pubblicazione avverrà con cognome e nome; nel caso di omonimia con indicazione dell'anno di nascita, quindi, se necessario del mese e giorno.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" e ai sensi dell'art.49 della L.p. 3 aprile 1997 n.7.

Il pagamento di euro 25,00 è condizione per la partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale e potrà essere effettuato unicamente tramite il sistema PagoPa, indicando, oltre la causale "tassa concorso pubblico Agente forestale", la data del pagamento, il codice avviso o codice IUV (identificativo univoco di versamento).

Salvo il caso di disguidi telematici imputabili al sistema informatico, che dovranno comunque essere tempestivamente comprovati e segnalati, il versamento effettuato oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda o il mancato versamento comporta l'esclusione dal concorso.

Si precisa che la suddetta tassa non potrà essere rimborsata.

In ogni caso qualora, pur in presenza di una corretta compilazione della domanda, nel corso della procedura l'Amministrazione necessitasse di informazioni integrative o a chiarimento rispetto ai dati dichiarati dal partecipante nel modello di domanda, il candidato verrà invitato, tramite comunicazione inviata prioritariamente all'indirizzo PEC, o in mancanza di questo, all'indirizzo e-mail dichiarato, a fornire tali indicazioni entro un termine perentorio indicato, trascorso il quale, in mancanza di riscontro, il dato dichiarato non verrà tenuto in considerazione.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame del concorso, intese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni, consistono in una eventuale preselezione, una prova scritta ed una prova orale con parte pratica, utili solo per l'ammissione al corso di formazione professionale previsto dall'art. 8 del D.P. P. 21 luglio 2008, n. 27-134/Leg.; al termine del predetto corso di formazione professionale verranno svolte una prova scritta ed una prova pratica/orale.

L'eventuale preselezione e la prova scritta verteranno su uno o più dei seguenti argomenti:

- geografia fisica della provincia di Trento;
- aree forestali e aree protette della provincia di Trento;
- botanica, selvicoltura e gestione forestale;
- assestamento forestale;

- biologia della fauna selvatica ed ittica;
- legislazione in materie attinenti le foreste, la fauna, la protezione della natura e la polizia idraulica;
- nozioni sull'ordinamento e organizzazione della Provincia Autonoma di Trento;
- nozioni sull'organizzazione e funzionamento del Corpo forestale provinciale nonché nozioni sui Servizi forestali dell'Amministrazione provinciale;
- cenni di topografia e cartografia;
- cenni di diritto ambientale;
- cenni di diritto amministrativo;
- cenni di diritto penale, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica Amministrazione, e cenni di procedura penale;
- nozioni sull'uso di apparecchiature informatiche e delle principali applicazioni informatiche con particolare riferimento alla videoscrittura e all'utilizzo di fogli di calcolo;
- cenni in materia di anticorruzione e sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Ogni prova (compresa la preselezione) si intenderà superata con un punteggio pari ad almeno 18/30.

Eventuali riferimenti alle principali norme attinenti le foreste, la fauna, la protezione della natura e la polizia idraulica saranno disponibili sul sito Internet del concorso www.concorsi.provincia.tn.it.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il **giorno 5 settembre 2022** sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it e all'Albo della Provincia saranno pubblicate la/le data/e e la/le sede/i della preselezione, se effettuata, o la data e la sede della prova scritta (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi) ed il responsabile del procedimento. Verrà indicata altresì la data di pubblicazione delle modalità di svolgimento delle stesse, compatibilmente e nel rispetto delle eventuali prescrizioni, in vigore a tale data, atte a contenere la diffusione del contagio nell'ambito dell'EMERGENZA COVID-19”.

La comunicazione relativa alla data e alla sede della preselezione o della prova scritta verrà data comunque almeno 20 giorni prima dell'effettuazione delle stesse.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi imprevisi.

Alle prove (preselettiva/scritta) non è consentita la consultazione di alcun testo, appunto o manoscritto. E' precluso l'utilizzo di qualsiasi strumento informatico personale, pena l'esclusione dalla preselezione e dal concorso.

Ciascun aspirante, ad ogni prova, dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

PRESELEZIONE (SE EFFETTUATA)

L'amministrazione potrà disporre, anteriormente alla prova scritta, lo svolgimento di una prova preselettiva che potrà essere svolta in più sessioni e che consisterà in un questionario a risposta multipla da risolversi in un tempo determinato, volta ad ammettere alla successiva prova scritta i/le candidati/e che si classificano ai primi 150 posti della graduatoria della preselezione e tutti coloro

che riporteranno il punteggio conseguito dal candidato o dalla candidata classificatosi/tasi al 150° posto.

Si fa presente che l'esito della preselezione non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale con riferimento al concorso, in quanto utile esclusivamente per l'ammissione alla successiva prova scritta nel numero indicato in precedenza.

L'esito della preselezione (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi) sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it entro 30 giorni dall'effettuazione della preselezione stessa.

Contestualmente sarà comunicato l'elenco dei candidati ammessi alla successiva prova scritta, nel numero sopra indicato, la data e la sede della stessa con un preavviso di almeno 20 giorni (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi).

Sarà quindi onere dei candidati consultare periodicamente il sito per prendere visione delle comunicazioni ed aggiornamenti relativi alla presente procedura.

PROVA SCRITTA

La prova scritta sarà articolata in una serie di quesiti a risposta multipla e/o sintetica da risolversi in un tempo determinato.

Saranno ammessi alla successiva prova orale con parte pratica i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 18/30.

L'esito della prova scritta sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia (www.concorsi.provincia.tn.it) entro 30 giorni dal giorno successivo alla data di svolgimento della prova scritta.

Entro il medesimo termine si darà eventualmente conto di eventuali rinvii della comunicazione stessa per motivi organizzativi. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi imprevisti.

PROVA ORALE CON PARTE PRATICA

Contestualmente all'esito della prova scritta sarà pubblicato, all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it, l'elenco degli ammessi alla prova orale con parte pratica e il relativo calendario di convocazione alla prova stessa, con un preavviso di almeno 20 giorni.

Verranno altresì indicate le modalità di svolgimento delle prove, compatibilmente e nel rispetto delle eventuali prescrizioni, in vigore a tale data, atte a contenere la diffusione del contagio nell'ambito dell'EMERGENZA COVID-19".

La prova orale con parte pratica si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 18/30.

La prova orale con parte pratica consisterà in una prova rivolta ad accertare le conoscenze del candidato nelle materie oggetto della prova scritta, con particolare riferimento al contesto provinciale nonché a verificare le attitudini professionali, le capacità e le caratteristiche personali dei candidati in relazione alle mansioni della figura professionale a concorso.

La prova orale con parte pratica si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e con la partecipazione del pubblico nel numero e con le modalità compatibili con le eventuali misure di prevenzione del contagio da COVID- 19. Se svolta in più sedute, al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale con parte pratica, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dell'esito che sarà affisso nella sede d'esame e successivamente pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento e nel sito internet, all'indirizzo www.concorsi.provincia.tn.it.

GRADUATORIA AI FINI DELL'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Alla valutazione delle prove provvederà la Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 14 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it), che formerà, in base al punteggio (pari a massimo 60), dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta con la votazione conseguita nella prova orale con parte pratica, la graduatoria di merito valida ai fini dell'ammissione al corso di formazione professionale.

Si ribadisce che l'esito dell'eventuale preselezione non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale in quanto utile esclusivamente per l'ammissione alla successiva prova scritta.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito ai fini dell'ammissione al corso formazione, osservate le eventuali precedenze e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso dichiarate nella domanda di partecipazione. Le precedenze all'assunzione di cui alle categorie A2, elencate nell'Allegato A), verranno applicate solo qualora l'Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale dell'1 per cento.

Detta graduatoria sarà pubblicata all'Albo della Provincia Autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige nonché sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it. Dalla data di pubblicazione all'Albo della Provincia decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria avrà validità per un periodo di due anni successivi alla data della sua approvazione, prorogabile fino a 3 anni, per l'eventuale avvio al corso di formazione di altri candidati risultati idonei.

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Al corso di formazione professionale, previsto dall'art. 8, comma 1, del D.P.P. 21 luglio 2008, n. 27-134/Leg. e s.m. saranno ammesse, con determinazione del Servizio per il Personale, n. 30 unità (aumentate di eventuali posti che nel frattempo si rendessero disponibili), seguendo l'ordine della graduatoria che verrà formulata dopo le prove d'ammissione sopra riportate, previa visita medica per l'accertamento dell'incondizionata idoneità psico-fisica adeguata ai compiti della figura professionale a concorso, i cui oneri sono a carico dell'Amministrazione.

Tale idoneità sarà accertata dai medici incaricati dall'Amministrazione, il cui giudizio sarà definitivo, secondo i parametri riportati nell'allegato D), estratto dal D.P.R. 27 febbraio 1991, n.132.

Qualora un candidato non ottenga l'idoneità psico-fisica si provvederà alla convocazione del candidato successivo risultato idoneo nella graduatoria ai fini dell'ammissione al corso.

Le date del corso saranno comunicate con un preavviso di almeno 30 giorni tramite RACCOMANDATA con avviso di ricevimento.

L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il corso di formazione professionale, della durata complessiva di almeno tre mesi sarà svolto, in tutto o in parte, presso la Provincia autonoma di Trento o presso altre amministrazioni o enti pubblici, sulla base di specifici accordi, anche fuori dal territorio provinciale; qualora il corso sia svolto presso la Provincia sarà integrato da apposito periodo di formazione sul territorio da tenersi presso le strutture in cui presta servizio il personale del Corpo forestale provinciale nonché da alcune esercitazioni pratiche e di addestramento.

Il corso è organizzato direttamente dalla Provincia autonoma di Trento nell'ambito della Scuola forestale provinciale.

Le materie oggetto di insegnamento, con particolare riferimento al contesto provinciale, saranno le seguenti:

- selvicoltura e gestione dei patrimoni forestali;
- programmazione e pianificazione forestale;
- difesa del suolo e sistemazioni idraulico - forestali;
- gestione e conservazione del patrimonio faunistico;
- parchi e aree protette;
- ordinamento della Provincia autonoma di Trento e disciplina del rapporto di lavoro;
- comunicazione e rapporti con l'utenza;
- sicurezza sul lavoro;
- organizzazione e funzioni del Corpo forestale provinciale e delle strutture forestali;
- cenni in materia di anticorruzione e sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

La frequenza minima al corso di formazione professionale è di un numero di ore non inferiore ai 5/6 delle complessive ore di lezione.

Le eventuali assenze, nel limite di 1/6 delle complessive ore di lezione, devono essere debitamente giustificate.

La gestione del corso di formazione professionale è affidata ad un dipendente che assume l'incarico di direttore del corso nonché di referente dello stesso, con compiti di tutor dei partecipanti.

La specifica disciplina delle assenze sarà comunicata all'atto del corso di formazione. Eventuali assenze ingiustificate comportano la mancata ammissione all'esame finale.

Unitamente alla disciplina delle assenze saranno comunicate le regole di comportamento da tenersi durante il corso stesso. Eventuali violazioni gravi o ripetute alle regole di comportamento potranno comportare la mancata ammissione all'esame finale.

La certificazione della frequenza minima ai fini dell'ammissione all'esame finale è affidata al direttore del corso di formazione professionale.

Ai partecipanti al corso di formazione professionale è corrisposto, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.P.P. 21 luglio 2008, n. 27-134/Leg. , un assegno di studio lordo mensile di Euro 1.189,00.

La corresponsione dell'assegno di studio è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti delle ore di lezione mensili previste dal programma del corso, certificata dal direttore del corso.

PROVA SCRITTA E PROVA PRATICA/ORALE AL TERMINE DEL CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

La prova scritta che si terrà al termine del corso di formazione professionale consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla e/o sintetica da risolvere in un tempo predeterminato e verterà sulle materie trattate durante il corso medesimo.

Anche la prova pratica/orale verterà sulle materie trattate durante il corso.

La prova scritta sarà superata con punteggio di almeno 18/30.

I candidati promossi alla prova scritta verranno ammessi alla prova pratica/orale che sarà superata altresì con punteggio di almeno 18/30.

La comunicazione relativa alle date e alla/e sede/i delle prove verrà data comunque almeno 20 giorni prima dell'effettuazione delle stesse.

Alla valutazione della prova scritta e pratica/orale, previste alla fine del corso di formazione, provvederà la medesima Commissione esaminatrice.

Il punteggio dell'esame finale, pari a massimo 60 punti, sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova pratica/orale.

COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE AL TERMINE DEL CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale di merito il cui punteggio complessivo, pari a massimo 120 punti, sarà dato dalla somma del punteggio conseguito nella graduatoria ai fini dell'ammissione al concorso e del punteggio conseguito nell'esame finale al termine del corso di formazione professionale.

La Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice, della graduatoria finale di merito e alla dichiarazione dei n. 20 vincitori, osservate le eventuali precedenze e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso dichiarate nella domanda di partecipazione. Le precedenze all'assunzione di cui alle categorie A2, elencate nell'Allegato A), verranno applicate solo qualora l'Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale dell'1 per cento.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo della Provincia Autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige nonché sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it.

Tale graduatoria avrà la medesima validità della graduatoria formulata ai fini dell'ammissione al corso di formazione, per il conferimento dei posti che si rendessero disponibili entro tale termine; dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo della Provincia Autonoma di Trento decorrerà il termine per eventuali impugnative.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

Successivamente saranno adottate, con determinazione del Dirigente del Servizio per il Personale, le disposizioni relative all'assunzione in prova dei n. 20 vincitori ed eventualmente di altri

candidati idonei della medesima graduatoria, qualora si accerti un ulteriore fabbisogno di personale, nella figura professionale di Agente forestale, categoria C, livello base, del Corpo forestale provinciale.

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, gli assunti dovranno presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, l'autocertificazione in carta semplice, relativamente al possesso, anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di concorso:

- cittadinanza italiana;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali interdicensi l'assunzione;
- possesso di patente di categoria B o superiore;
- possesso dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di agente di p.s. ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del D.P.R. 22 marzo 1974 n. 279.

Dovrà altresì dichiarare, con riferimento ai 5 anni precedenti all'assunzione, di non essere stato destituito o licenziato da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello cui si riferisce l'assunzione e, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, non essere stato oggetto, nei tre anni precedenti, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

La Provincia Autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative ai requisiti per l'accesso; qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il candidata/o, oltre a rispondere ai sensi rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nel medesimo termine di 30 giorni previsto per la presentazione della documentazione, gli interessati dovranno inoltre sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, unitamente alla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e al codice di comportamento, e assumere effettivo servizio.

I vincitori del concorso, o gli idonei eventualmente assunti, potranno essere destinati a prestare servizio anche presso qualsiasi sede periferica della Provincia in cui presta servizio il personale del Corpo forestale provinciale.

Durante l'assunzione in prova (per un periodo di 6 mesi, disciplinato dall'art 26 del vigente contratto collettivo di lavoro per il personale provinciale) e comunque fino al riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza da parte del Commissario del Governo viene corrisposta la retribuzione fondamentale iniziale prevista per il personale a tempo indeterminato ad esclusione dell'indennità forestale.

Decadranno dall'impiego coloro ai quali non può essere riconosciuta la qualifica di agente di pubblica sicurezza, anche ai fini dell'autorizzazione a portare armi ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 22 marzo 1974, n. 279.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, li 18 maggio 2022

IL PRESIDENTE

f.to - dott. Maurizio Fugatti -

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE.

A.2 Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n.68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 che risultino iscritte nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e precisamente:

- orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio oppure in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di persone riconosciute grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro (cosiddetti equiparati) esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale;
- profughi italiani rimpatriati;
- vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere, anche se non in stato di disoccupazione;
- familiari delle vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale e anche se non in stato di disoccupazione;
- testimoni di giustizia;
- orfani per crimini domestici;

I titoli di cui al punto A.2 dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Tali precedenza, fino al limite del 50 per cento delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale dell'1 per cento delle categorie sopra elencate.

A.3 HANNO DIRITTO ALLA RISERVA DEL 30% I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO DALLE FERME CONTRATTE, NONCHÉ GLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO IN FERMA BIENNALE E GLI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA CHE HANNO COMPLETATO SENZA DEMERITO LA FERMA CONTRATTA, AI SENSI DELL'ART. 678, COMMA 9 E DELL'ART. 1014, COMMA 3 e 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2010, N.66 e ss.mm. (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE).

In particolare ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm., con il presente concorso è prevista la riserva di n. 6 posti per i volontari delle

Forze Armate. Nel caso non via siano candidati idonei appartenenti alla suddetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4 rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni), i VFB in ferma triennale e gli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

I titoli di cui al punto A.3) dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO, elencati in ordine di priorità (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 37, c.4 e art. 49, c.5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente), PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A DACARICO (indicare il n. dei figli a carico)

19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

21) DALL'ESSERE GENITORE O TUTORE LEGALE DI PERSONA, FACENTE PARTE DEL NUCLEO FAMILIARE, CON HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ (che dovrà essere debitamente documentata ai sensi della normativa vigente);

22) DAL GENERE (MASCHILE O FEMMINILE) MENO RAPPRESENTATO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE, NELLA FIGURA PROFESSIONALE OGGETTO DEL CONCORSO, ALLA DATA DI SCADENZA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLO STESSO;

23) DALL' AVER PRESTATO SERVIZIO IN PROVINCIA (ANCHE PER MENO DI UN ANNO) O IN ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN QUALITÀ DI LAVORATORE DIPENDENTE (INDICARE L'AMMINISTRAZIONE PRESSO LA QUALE È STATO PRESTATO IL SERVIZIO);

24) DAL PIÙ GIOVANE DI ETÀ;

25) DAL MAGGIOR PUNTEGGIO O VALUTAZIONE CONSEGUITI PER IL RILASCIO DEL TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

*Servizio per il Personale***INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER
IL CONCORSO
EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016**

Il Regolamento UE 679/2016 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli articoli 5 e 12 del Regolamento, con la presente informativa la Provincia Autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dall’articolo 13 del Regolamento (raccolta dati presso l’Interessato).

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento (di seguito, il “Titolare”), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, *tel.* 0461.494697, *fax* 0461.494603, *e-mail* direzionegenerale@provincia.tn.it, *pec* segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all’Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 - 22 del Regolamento di seguito descritti, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 - Trento, *tel.* 0461.496275, *fax* 0461.986267, *e-mail* serv.personale@provincia.tn.it, *pec* serv.personale@pec.provincia.tn.it).

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: via Mantova n. 67, 38122 - Trento, *fax* 0461.499277, *e-mail* idprivacy@provincia.tn.it (nell'oggetto indicare: "*Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE*").

L’elenco degli amministratori di sistema, la cui attività riguardi anche indirettamente servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale dei/delle candidati/e, è consultabile presso il Servizio per il Personale. L’elenco degli amministratori di sistema nominati da Trentino Digitale S.p.A. quali Responsabili del trattamento è consultabile presso la *intranet* provinciale.

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli articoli 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso l’Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI

Il trattamento in oggetto riguarda la gestione dei dati personali forniti nella domanda di ammissione alla procedura selettiva.

3. FINALITA’ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede che possano essere raccolti e trattati solo i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità di trattamento. Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l’identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto dell’articolo 13 del Regolamento, i Suoi dati saranno trattati per l’adempimento o l’assolvimento di obblighi derivanti da leggi, contratti e

regolamenti in materia di procedure selettive ed esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di avviso pubblico.

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio per le predette finalità e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive). Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbero l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

Quanto all'eventuale trattamento di dati relativi allo stato di salute, che non possono in ogni caso essere diffusi, si evidenzia altresì che tali dati saranno trattati in conformità all'articolo 2-*septies* del D. Lgs. 196/03 e, in particolare, nel rispetto di quanto specificatamente previsto dal Garante.

4. MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le predette finalità, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare (fornitori di servizi informatici quali Trentino Digitale S.p.A. e Istituto PaRER - Polo archivistico Regione Emilia-Romagna) e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali. L'elenco aggiornato dei Responsabili è affisso per consultazioni nella bacheca presente presso i nostri uffici siti in via Grazioli n. 1, 38122 - Trento;

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati saranno comunicati esclusivamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura di avviso pubblico.

L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge (quali la pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia ai sensi delle leggi provinciali n. 7/1997 e n. 4/2014), fermo restando il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del principio di limitazione della conservazione, i dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Massimario di conservazione e scarto del Servizio per il Personale disponibile al link <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT> il quale dispone tempi diversi di conservazione per diverse tipologie di documenti. In particolare per gli atti relativi alle procedure di selezione (quali domande di partecipazione, corrispondenza ed elaborati) è previsto un tempo di conservazione minimo di 5 anni. Fanno eccezione i verbali, per i quali è prevista una conservazione a tempo illimitato.

Trascorsi i predetti termini i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per la gestione di ricorsi o contenziosi, oppure a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nei confronti del Titolare e in ogni momento, Lei potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento. In base alla normativa Lei potrà:

- 1. chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art.15);**
- 2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne rispettivamente la rettifica o l'integrazione (art. 16);**
- 3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);**
- 4. opporsi al trattamento dei Suoi dati in qualsiasi momento per motivi connessi alla Sua situazione particolare, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 21).**

Ai sensi dell'**art. 19**, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo proporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

D.P.R. 27 febbraio 1991, n. 132

Regolamento sui requisiti psico-attitudinali di cui devono essere in possesso gli appartenenti ai ruoli del Corpo forestale dello Stato che espletano funzioni di polizia ed i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale del Corpo forestale dello Stato che espletano funzioni di polizia.

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 22 aprile 1991, n. 94.

1. Requisiti psico-fisici per l'ammissione ai concorsi.

1. I requisiti psico-fisici di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi per la nomina ad allievo guardia e ad ufficiale del Corpo forestale dello Stato sono i seguenti:

- a) sana e robusta costituzione fisica;
 - b) il rapporto altezza-peso, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo e il trofismo devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e l'efficienza e l'agilità indispensabili per l'espletamento del servizio ⁽³⁾;
 - c) senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Non sono ammesse correzioni chirurgiche delle ametropie;
 - d) per l'ammissione al concorso per la nomina ad allievo guardia: visus naturale non inferiore a 12/10 complessivi quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 5/10 in uno degli occhi. Per l'ammissione al concorso per la nomina ad ufficiale: visus non inferiore a 10/10 in ciascuno occhio, anche con correzione non superiore a tre diottrie complessive e in particolare per la miopia, l'ipermetropia e l'astigmatismo semplice (miopico od ipermetropico) tre diottrie in ciascun occhio, per l'astigmatismo composto e misto tre diottrie quale somma dei singoli vizi;
 - e) funzione uditiva senza ausilio di protesi con soglia audiometrica media sulle frequenze 500 - 1000 - 2000 - 4000 Hz, all'esame audiometrico in cabina silente, non superiore a 30 decibel all'orecchio che sente di meno e a 15 decibel all'altro (perdita percentuale totale binaurale entro il 20%);
 - f) l'apparato dentario deve essere tale da assicurare la funzione masticatoria e, comunque, devono essere presenti: i dodici denti frontali superiori ed inferiori; è ammessa la presenza di non più di sei elementi sostituiti con protesi fissa; almeno due coppie contrapposte per ogni emiarcata tra i venti denti posteriori; gli elementi delle coppie possono essere sostituiti da protesi efficienti; il totale dei denti mancanti o sostituiti da protesi non può essere superiore a sedici elementi.
-

2. Cause di non ammissione ai concorsi.

1. Non sono ammessi ai concorsi coloro che non sono in possesso di uno dei requisiti elencati nell'art. 1. La sana e robusta costituzione fisica non si considera sussistente in presenza delle seguenti imperfezioni ed infermità:

- a) la tbc polmonare ed extrapolmonare, la sifilide, la lebbra, ogni altra grave malattia infettiva ad andamento cronico anche in fase acinica, sierologica, di devianza immunologica o di trasmissibilità;
- b) l'alcoolismo, le tossicomanie, le intossicazioni croniche di origine esogena;
- c) le infermità e gli esiti di lesioni della cute e delle mucose visibili; malattie cutanee croniche; cicatrici infossate ed aderenti, alteranti l'estetica o la funzione; tramiti fistolosi, che, per sede ed estensione, producano disturbi funzionali; tumori cutanei, i tatuaggi sono motivo di non idoneità quando, per la loro sede o natura, siano deturpanti o per il loro contenuto siano indice di personalità abnorme;
- d) le infermità ed imperfezioni degli organi del capo: malattie croniche ed imperfezioni del globo oculare, delle palpebre, dell'apparato lacrimale, disturbi della motilità dei muscoli oculari estrinseci; stenosi e poliposi nasali; malformazioni e malattie della bocca, gravi malocclusioni dentarie con alterazione della funzione masticatoria e/o dell'armonia del volto; disfonie e balbuzie; otite media purulenta cronica anche se non complicata e monolaterale, perforazione timpanica;

sordità unilaterale; ipoacusie monolaterali permanenti con una soglia audiometrica media sulle frequenze 500 - 1000 - 2000 - 4000 Hz superiore a 30 decibel; ipoacusie bilaterali permanenti con una soglia audiometrica media sulle frequenze 500 - 1000 - 2000 - 4000 Hz superiore a 30 decibel dall'orecchio che sente di meno, oppure superiore a 45 decibel come somma dei due lati (perdita percentuale totale binauricolare superiore al 20%); deficit uditivi da trauma acustico con audiogramma con soglia uditiva a 4000 Hz, superiore a 50 decibel (trauma acustico lieve secondo Klochoff); tonsilliti croniche;

e) le infermità dei bronchi e dei polmoni: bronchiti croniche; asma bronchiale; cisti o tumori polmonari; segni radiologici di malattie tubercolari dell'apparato pleuropolmonare in atto o pregresse, qualora gli esiti siano di sostanziale rilevanza; gravi allergopatie anche in fase acclinica o di devianza ematochimica; esiti di pleuriti;

f) le infermità ed imperfezioni dell'apparato cardiocircolatorio; malattie dell'endocardio, del miocardio, del pericardio; gravi disturbi funzionali cardiaci; la sindrome persistente di iperattività cardiovascolare con presenza di significative turbe di rilievo strumentale, all'allungamento semplice e primitivo del tempo di conduzione atrio ventricolare fino al massimo della norma; il blocco incompleto e primitivo di branca destra, gli emblocchi semplici o associati a blocco incompleto della branca di destra. Il blocco incompleto della branca sinistra; ipertensione arteriosa persistente di confine (border line secondo l'O.M.S.); arteriopatie; aneurismi; varici e flebopatie e loro esiti; emorroidi voluminose;

g) le infermità ed imperfezioni dell'addome: anomalie della posizione dei visceri; malattie degli organi addominali, che determinino apprezzabile ripercussione sullo stato generale; ernie;

h) le infermità ed imperfezioni dell'apparato osteoarticolare e muscolare: tutte le alterazioni dello scheletro consecutive a fatti congeniti; rachitismo, malattie o traumi, deturpanti od ostacolanti la funzionalità organica o alteranti l'euritmia corporea; malattie ossee o articolari in atto; limitazione della funzionalità articolare; malattie delle aponeurosi, dei muscoli e dei tendini, tali da ostacolarne la funzione;

i) le imperfezioni e infermità dell'apparato neuropsichico: malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale; infermità psichiche invalidanti, psicosi e psiconevrosi anche pregresse; personalità psicopatiche ed abnormi; epilessia;

l) le infermità ed imperfezioni dell'apparato urogenitale; malattie renali in atto o croniche; imperfezioni e malformazioni dei genitali esterni di rilevanza funzionale; malattie croniche dei testicoli, arresto di sviluppo, assenza o ritenzione bilaterale; idrocele; variocele voluminoso; malattie infiammatorie in atto dell'apparato ginecologico, incontinenza urinaria;

m) le infermità del sangue, degli organi emopoietici e del sistema reticolo-istiocitario di apprezzabile entità, comprese quelle congenite;

n) le sindromi dipendenti da alterata funzione delle ghiandole endocrine;

o) le neoplasie di qualunque sede e natura;

p) le malattie di miceti, le malattie da protozoi e le altre parassitosi che siano causa di importanti lesioni organiche o di notevoli disturbi funzionali.

3. *Requisiti attitudinali - Disposizione generale.*

1. I candidati ai concorsi di cui all'art. 1 sono sottoposti ad esame attitudinale diretto ad accertare il possesso di una personalità sufficientemente matura con stabilità del tono dell'umore, della capacità di controllare le proprie istanze istintuali, di uno spiccato senso di responsabilità, avuto riguardo alle capacità di critica e di autocritica ed al livello di autostima.

4. *Requisiti attitudinali per i candidati ai concorsi per la nomina ad allievo guardia.*

I requisiti attitudinali per i candidati ai concorsi per la nomina ad allievo guardia sono i seguenti:

a) un livello evolutivo che consenta una valida integrazione della personalità con riferimento alla maturazione, alla esperienza di vita, ai tratti salienti del carattere ed al senso di responsabilità;

- b)* un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere i propri atti impulsivi e che implichi l'orientamento dell'umore, la coordinazione motoria e la sintonia delle reazioni;
- c)* una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni nuove con soluzioni appropriate, sintomatica di una intelligenza dinamico-pratica, di capacità di percezione e di esecuzione e delle qualità attentive;
- d)* una adattabilità che scaturisce dal grado di socievolezza, dalla predisposizione al gruppo, ai compiti ed all'ambiente di lavoro.